



BOLLETTINO MENSILE STATO OCEANOGRAPHICO ED ECOLOGICO DEL GOLFO DI TRIESTE GENNAIO 2026



SOS Qualità delle acque marine e di transizione

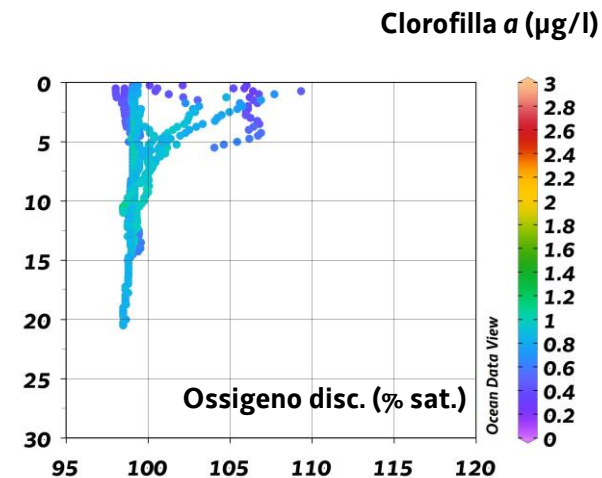
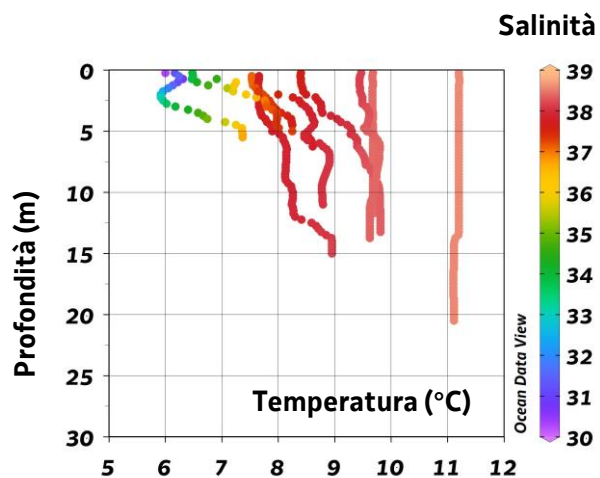
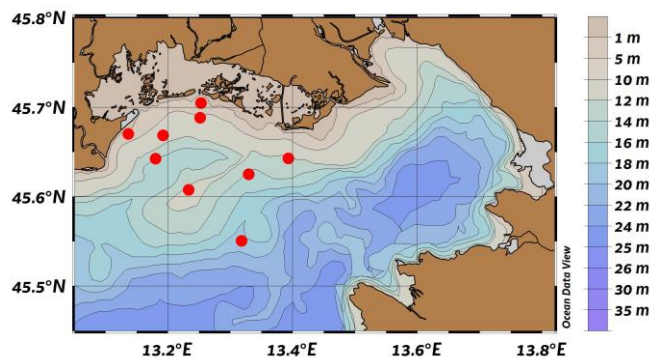
Questo bollettino è realizzato da ARPA FVG ed è distribuito con
Creative Commons, Attribuzione 3.0 Italia (CC BY 3.0 IT)



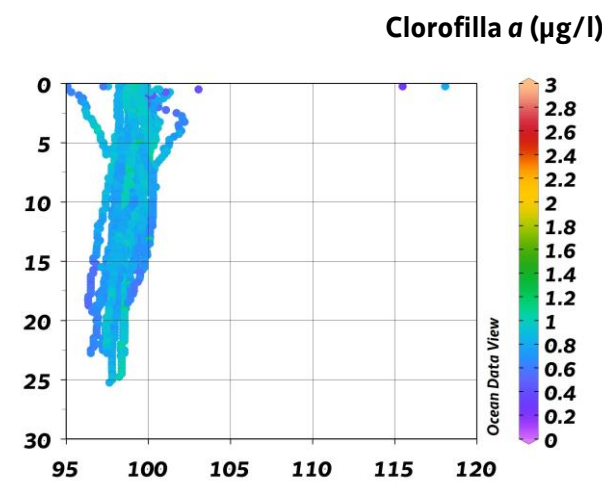
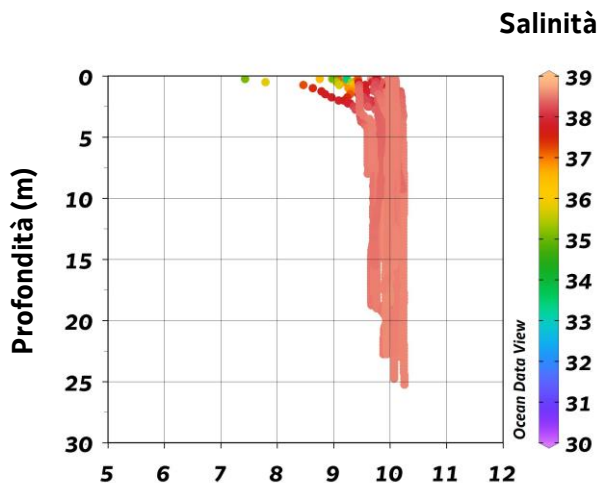
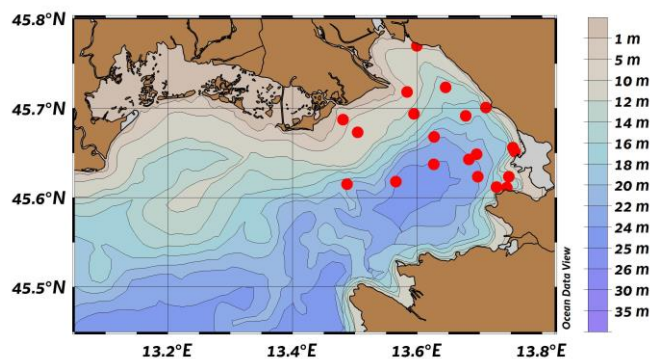
Bollettino acque marine GENNAIO 2026

Stazioni sonda multiparametrica

13/01/2026



14-15-16/01/2026



Bollettino acque marine GENNAIO 2026

	MONITORAGGIO "GENNAIO 2026" GOLFO TOTALE				
	Media	Dev. St.	N. misure	Minimo	Massimo
Temperatura (°C)	9.78	0.74	1808	5.92	11.21
Salinità	38.28	0.75	1808	30.26	38.62
Ossigeno disc. (% sat.)	99.03	1.53	1808	95.03	118.07
Clorofilla a (µg/l)	0.82	0.15	1808	0.26	2.42

	SERIE STORICA "GENNAIO 2014-2025" GOLFO TOTALE				
	Media	Dev. St.	N. misure	Minimo	Massimo
Temperatura (°C)	10.48	1.48	20174	3.67	13.97
Salinità	37.55	1.41	20169	10.00	38.67
Ossigeno disc. (% sat.)	99.66	3.72	20173	79.73	136.13
Clorofilla a (µg/l)	0.96	0.34	20174	0.20	6.66

Modello SHYFEM (CRMA)
Previsioni idrodinamiche: [Profili di temperatura e salinità](#)

Misure in continuo di temperatura:
St. Trieste, Grado e Lignano.
[Dati Giornalieri](#)

PARAMETRI OCEANOGRAPHICI

- Temperatura media ($9.78.31 \pm 0.74^{\circ}\text{C}$)** è stata leggermente inferiore a quella relativa alla media della serie storica 2014-25 ($10.48 \pm 1.48^{\circ}\text{C}$). Anche questo monitoraggio ha evidenziato un gradiente positivo di 3.5°C tra le acque superficiali della costa occidentale e quelle della costa orientale, che aumenta a 4.7°C considerando le acque al largo di Lignano maggiormente interessate da correnti meridionali. Il gradiente si attenua a 2.8°C nelle masse d'acqua subsuperficiali e si riduce ulteriormente in quelle prossime al fondale marino (1.2°C). Le temperature minime variano tra 5.9°C e 9.9°C e caratterizzano l'area costiera tra Grado e Lignano, i massimi del parametro, variabili tra 9.0°C e 10.2°C sono stati registrati nelle stazioni più orientali e di centro golfo. Si differenzia la stazione posta al largo di Lignano, sensibile alle correnti marine meridionali, che ha mostrato una temperatura omogenea pari a 11.2°C su tutta la colonna d'acqua. Le masse d'acqua profonde (>20 m) del monitoraggio di gennaio 2026 hanno mostrato un valore medio di $10.1 \pm 0.2^{\circ}\text{C}$ che è leggermente inferiore a quello della serie storica (2014-2025) di $11.0 \pm 1.35^{\circ}\text{C}$, evidenziando, inoltre, un ulteriore forte raffreddamento rispetto alle misure di dicembre 2025 la cui media era di $14.4 \pm 0.04^{\circ}\text{C}$.
- Salinità media**, è risultata di 38.28 ± 0.75 valore decisamente superiore a quello della serie storica 2014-25 di 37.55 ± 1.41 . In generale le masse d'acqua costituenti il golfo hanno presentato una salinità omogenea variabile tra **37** e **38.6**, solamente le stazioni poste in prossimità di Porto Buso e Lignano hanno mostrato una diluizione con minimi di **30.3**. Le salinità più alte pari a **38.6** sono state registrate nella stazione più esterna posta al largo di Lignano ed influenzata dalle correnti marine meridionali. A profondità superiori a 18 m il parametro ha evidenziato una media di 38.52 ± 0.03 valore superiore sia alla media della serie storica di 38.13 ± 0.36 che a quello relativo al monitoraggio di dicembre pari a 38.22 ± 0.09 , indicando, per gennaio, il mantenersi dell'**ingressione nel golfo** di acque meridionali più salate e una generale scarsa diluizione da parte degli apporti fluviali.

PARAMETRI OCEANOGRAPHICI

- Ossigeno disciolto** ha registrato una media di **$99.03 \pm 1.53\%$ sat.**, valore paragonabile a quello della serie storica 2014-2025 (**$99.66 \pm 3.72\%$ sat.**). Nello strato superficiale, il parametro era in leggera sovrasaturazione nel tratto di mare antistante Porto Buso associato alla presenza di acque più diluite. Nel rimanente bacino il parametro si è presentato in saturazione con una distribuzione uniforme lungo la colonna d'acqua, mostrando, quindi, un andamento simile a quello indicato dalla serie storica 2014-25. In prossimità del fondale marino il valore minimo pari a 96.5% sat. è stato registrato nell'area prospiciente a Baia di Muggia alla profondità di 23 m.
- Clorofilla *a* media ($0.82 \pm 0.15 \mu\text{g/l}$)** è risultata inferiore a quella della media storica (**$0.96 \pm 0.34 \mu\text{g/l}$**). Il parametro nel primo metro della colonna d'acqua ha mostrato un leggero gradiente positivo dalla costa occidentale a quella orientale, presentando basse concentrazioni pari a **$0.2-0.4 \mu\text{g/l}$** tra Grado e Lignano e nell'area antistante la foce isontina per poi aumentare a **$0.8-1.2 \mu\text{g/l}$** nell'area centro-orientale del golfo. Come l'ossigeno disciolto anche la clorofilla *a* ha presentato una distribuzione omogenea lungo la colonna d'acqua con un leggero aumento tra 5 e 10 m di profondità (media di **$0.87 \pm 0.12 \mu\text{g/l}$**) e in prossimità del fondale marino (media di **$0.80 \pm 0.12 \mu\text{g/l}$**).

ORGANISMI MARINI

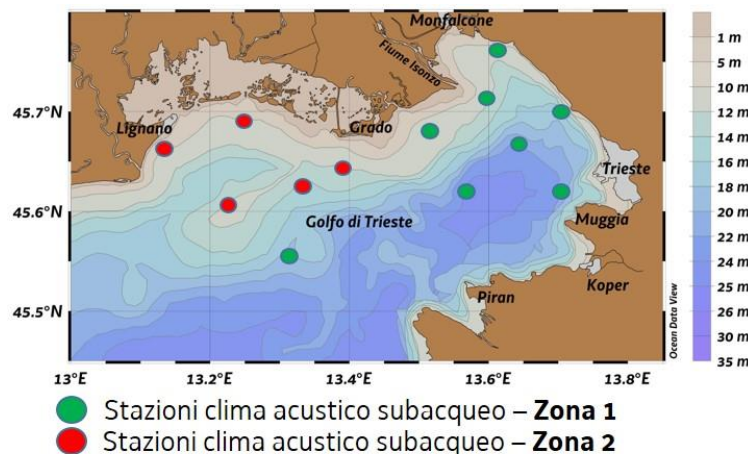
La presenza di organismi gelatinosi si è mostrata, in generale, paragonabile a quella osservata nei monitoraggi di dicembre e novembre 2025.

In particolare nelle acque del golfo è stato osservato :

- Una ulteriore diminuzione, rispetto ai monitoraggi precedenti, dello ctenoforo ***Mnemiopsis leidyi***, “noce di mare”;
- Una presenza stabile della medusa della specie ***Rhizostoma pulmo***, che sembra interessare maggiormente le acque centro-orientali del golfo rispetto a quelle occidentali;
- Il 26 gennaio tre **delfini tursiope** sono stati avvistati dai ricercatori afferenti all’Area Marina Protetta di Miramare nei pressi della zona tutelata a testimonianza della loro presenza costante nel Golfo di Trieste.

[Per saperne di più...](#)

CLIMA ACUSTICO SUBACQUEO



Zona 1 - punti più vicini alle rotte navali dei porti di Monfalcone, Trieste e Capodistria.

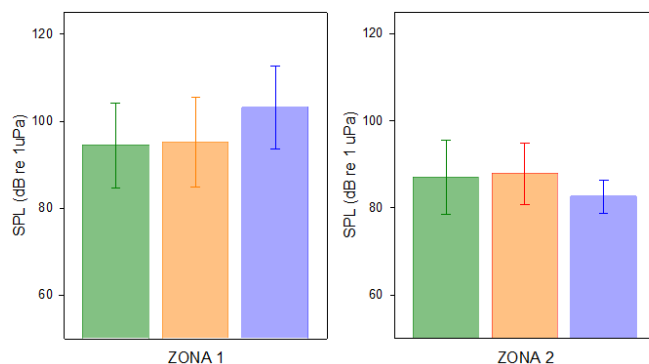
Zona 2 - insieme delle stazioni più a ovest.

Dal 2015 il clima acustico subacqueo viene monitorato anche nel **Porto di Monfalcone**.

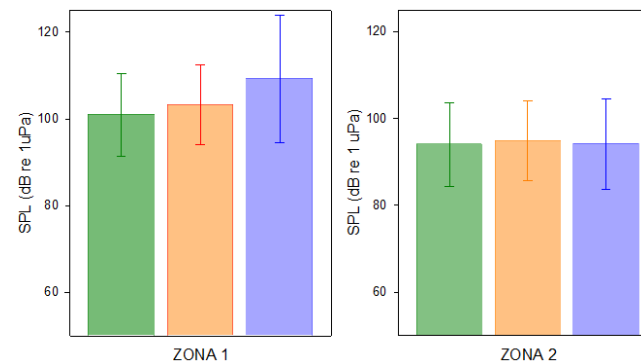
Le misure vengono effettuate in base all'indicatore dei suoni continui a bassa frequenza prodotti dal traffico navale.

Si analizzano due bande di 1/3 di ottava, una centrata a **63 Hz** e l'altra a **125 Hz**, espresse in decibel riferiti ad 1 microPascal (dB re 1 μ Pa). Linee Guida del Technical Group of Noise per la [Direttiva Strategia Marina 2008/CE](#), descrittore 11.2.

Intensità banda 63Hz



Intensità banda 125Hz



In **verde** il valore medio registrato per tutti i mesi dal 2012 fino a DICEMBRE 2025 per i 63 Hz e 125Hz.

In **arancione** il valore medio di GENNAIO registrato dal 2012 al 2025 per i 63 Hz e 125 Hz.

In **viola** il valore medio di GENNAIO 2026 per i 63 Hz e 125 Hz.